Firenze città invivibile non siamo noi a dirlo è il terzo rapporto dell'ambiente urbano presentato a Roma dall'Arpat. Nel capitolo produzione di rifiuti siamo primi in classifica (non parliamo poi di "cifre" che diamo al quadrifoglio...). Noi che viviamo in città, siamo letteralmente affogati nello smog con la totale distruzione del verde urbano pieni di macchine (le multe si sprecano e risolvono solo il deficit del comune e non il nostro rapporto con il territorio). Ancora problemi di furti quotidiani (sulla mia persona sono arrivata a 4 o cinque nella stessa zona (S. Croce). Sono contro le ronde di quartiere e contro le forme di controllo sfrenato ma vi assicuro che nel quadrilatero dai Giardini d'Azelio a S. Croce non si vedono altro che vigili a fare multe ai motorini. Vorrei polemizzare di più perchè tra multe, tasse e malattie da inquinamento non so come uscirne.

Partiamo dai bambini: che educazione ambientale viene data? come si comportano gli adulti?

Abbiamo dato agli studenti che fanno il tirocinio presso la nostra agenzia DEApress, il compito di svolgere una piccola indagine, con semplici domande.....

"è venuta fuori una fotografia di una Firenze razzista e poco propensa ad assumensi le proprie colpe. Le colpe sono sempre degli altri e su 300 intervistati tutti sono convinti di fare il loro dovere. In che maniera? Non buttando le cartacce in terra, eccetera....ma non c'è bisogno solo del nostro comportamento ci vuole anche qualcos'altro. Altro problema la colpa è sempre della politica ....ma politica la facciamo tutti i giorni con scelte dettate dalle nostre abitudini".

Anche questo non basta.

I fatti di questi giorni su TAV si e TAV no e la confuzione con altre forme di.....velocizzazione.....ma forse abbiamo perso il filo della questione.....la filovia del problema.
E ancora non basta!
Riflettiamo e cerchiamo di non farci fregare dallo stereotipo "noi siamo innocenti e la colpa è sempre degli altri.....".

Silvana Grippi/DEApress